

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno... Semestre... Trimestre...

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Per più inserzioni pregarsi da convenire...

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

LA QUESTIONE DEL NOSTRO INDIRIZZO E DI QUELLO DEL PAESE

(Specie) Gli avvenimenti politici sono venuti a far vedere anche ai ciechi la ragione nostra e l'interessato equivoco del Paese...

Ors quell del Paese, che gli obbro giudizi tanto onerati quanto violenti sull'on. Sonnino, lo hanno trauggiato, per mettersi al seguito del guardasigilla...

Noi invece, mentre abbiamo desiderato un ministero Sonnino che mettesse fine all'immorale periodo del trasformismo, non abbiamo potuto veder di buon occhio...

Ma ora, come abbiamo detto, ognuno può vedere come il dissidio più profondo regni nel campo radicale...

Ma così si perpetua l'equivoco, e i conservatori hanno ben ragione di rallegrarsi come d'una loro conquista.

So chi pretende di essere a capo di un partito, al Parlamento, o in una città, non mantiene integre le idee del partito nei più difficili momenti politici...

Il buon popolo, che suda perché altri si svagli nello sport politico, deve pensare oramai di certi deputati e di certi politici quello che il popolo romano pensava degli Aruspici...

Ora, noi diciamo alla gente di buona fede: vi pare che un giornale libero, un direttore, che non si vende ad alcuno e che compra il suo rischio periodo un

giornale radicale, del quale prometto di continuare l'indirizzo, avrebbe dovuto in questo momento, per esempio, e in altre questioni seguire docilmente l'ispirazione e il modo di vedere dei signori Girardini e Caratti...

Perché noi avremmo dovuto estendere il nostro pensiero in omaggio a questi signori, che sono dal canto loro liberissimi di comportarsi come credono?

Solo, se il nostro giornale fosse stato proprietà degli ex deputati Girardini e Caratti, questi avrebbero avuto qualche ragione di ritenere che l'indirizzo significasse indirizzo personale...

Ma ora, come abbiamo detto, ognuno può vedere come il dissidio più profondo regni nel campo radicale...

Fino noi, intanto, questa situazione criticissima dai segni dubbii che la precorizzarono, abbiamo voluto stampare in Udine un giornale assolutamente indipendente da ambizioni personali e di gruppo...

NOTE E NOTIZIE

La conferenza di Algeiras

Secondo le notizie ufficiali si ritiene che la conferenza di Algeiras prenderà le sue risoluzioni definitive entro la settimana prossima...

Gli ungheresi verso la repubblica

Nei circoli dell'opposizione ungherese cresce l'eccitamento prodotto dalle voci del prossimo scioglimento della Camera...

Attorno alla presidenza della Camera

La Tribuna pubblica che il suo corrispondente da Brescia smantica decisamente la voce che all'on. Gorio sia stata

offerta la presidenza della Camera dall'on. Sonnino. La Tribuna continua dicendo che gli sembra superflua la smentita...

Fra gli italiani d'oltre confine

Un accordo fra italiani, serbi e croati

A Zara è stato pubblicato il seguente comunicato: I fiduciari del club croato, serbo e italiano si riunirono ieri per conferire in relazione al mandato avuto in occasione dell'ultima sessione statale...

Un telegramma dei Giovani triestini

Abbiamo fatto un cenno dell'articolo di Rastignac pubblicato sulla Tribuna in favore delle terre irredente. Il generoso scritto non poteva, naturalmente, non avere in quella regione un eco simpatico...

SPIGOLANDO

Corso di carri reclame

Nel maggio prossimo, promosso da quella Società per il Risveglio della Vita cittadina, si avrà a Bologna un Corso di carri reclame...

I fabbricanti monastici

I fabbricanti monastici in Italia ceduti ai comuni ed alle provincie sono in tutto il regno 2113, per un valore di 84 milioni circa...

Contro le adultere

Un progetto di legge strano è stato presentato all'assemblea del Mississippi (Stati Uniti). Il progetto stabilirebbe per le donne colpevoli di adulterio la pena delle nerbate, che vorrebbero somministrare in luoghi speciali aperti al pubblico.

La prima macchina da scrivere

La prima macchina da scrivere fu inventata da R. Allen e data dal 1876, ma se ne avevano già degli abbozzi sin dal

— E non l'attendo io da quattro anni? Non ho anch'io tutto l'interesse che la colpevole sia punita?

— Io ho sete di vendetta più di qualunque altro; ma voi non mi potete comprendere perché non sapete...

— La signora Daucaville sospetta di nulla? — domandò Lessal, dopo qualche istante di meditazione.

— Non ha alcun sospetto... — Meglio così, perché con un'imprudenza potrebbe compromettere l'opera cui mi dedico da tanto tempo.

— Sì, essa sa che trovai a Parigi e desidero vederlo, non foss'altro per rividerlo il migliore amico del suo povero figlio.

— Sarà bene che facciate in modo di impedire ch'essa abbia a vederlo. Desidero che il loro incontro avvenga il più tardi possibile.

— Eard come volete. — E come passa la giornata la buona signora?

— Nel modo più tranquillo del mondo:

1894. I tusti erano costituiti da tusti cubi di legno ed il trasporto del foglio di carta per il passaggio da una riga all'altra si otteneva per mezzo di un giuoco combinato di corde, di pulegge o di pesi disposti nell'interno della macchina.

Per finire

Tra due amiche: — Ah! Come invidio Pantano! — Per il portafogli, forse? — Che! Pensa ch'egli ha due partiti e a me non riesce di trovare un partito solo!

Pro suffragio universale

Il comizio in sala Cocchini

La sala Cocchini, dov'era indetto il Comizio Pro suffragio universale, era ieri sera affollatissima di pubblico, composto in buona parte di operai.

Con quasi mezz'ora di ritardo, si presentarono al tavolo appostamente preparato, l'avv. Cosattini e Guido Marangoni, raccolti da appini.

L'avv. Cosattini dichiarò aperto il comizio e invitò l'assemblea ad eleggersi un presidente: per acclamazione viene affollato lui stesso.

Il segretario Paolini legge le adesioni al comizio e cioè: Camera del Lavoro, Lega metallurgici, Lega spazzini, Lega fontai, Circolo studi sociali di S. Daniele, Lega muratori, Lega tipografi, Circolo socialista di Felletto Umberto, Federazione socialista.

S'alza quindi l'avv. Cosattini a spiegare lo scopo del presente comizio e dice che mentre l'agitazione per il suffragio universale all'estero è da lungo tempo avanzata, noi ci troviamo ai primi passi, ed è quindi nostro obbligo scuotere le masse e indirizzarle a questo postulato che più di ogni altro dà ragione al partito socialista di muoversi.

Il discorso Marangoni

Fra vivi applausi s'alza Guido Marangoni, il quale incomincia col dire che i proletari d'Italia in questa agitazione sono ritardatari, perché altre nazioni, altri proletari hanno dato il buon esempio e hanno iniziato la battaglia in forma ben diversa degli oratori che parlano nei comizi e dei platonici ordini del giorno.

Il proletario italiano non ha compreso l'importanza del suffragio universale. Ricorda l'agitazione sorta fra noi nel 1880, la quale però non approdò a nulla, perché, se pure essa fu appoggiata da personalità come quella di Giuseppe Caribaldi, mancava l'adesione di quella grande personalità che è il popolo.

La Italia si ebbe il grave torto di occuparsi delle questioni secondarie, come quelle del militarismo, del dazio ecc. invece di occuparsi del suffragio universale che tutte le questioni sintetizza.

L'indirizzo del proletariato verso la

passeggiare in giardino, legge, lavora per i poveri e alla domenica si reca ad ascoltare la messa. Adesso ha trovato una compagnia nella istitutrice che ha preso per il piccolo Saverio.

— E' una buona e bella giovane normanna, di famiglia venuta al meno. E' paziente, assai istruita e di carattere dolce ed allegro. Il piccino va pazzo per la sua istitutrice o non rifiuta di passare con lei qualche ora ogni giorno per imparare a leggere ed a scrivere.

— Siete sicuro che questa istitutrice sia una persona fidata?

— Le informazioni che ho prese sul di lei conto sono ottime sotto tutti i rapporti.

— E le altre persone di servizio le ritenete sicure e fedeli?

— Credo. — In ogni modo vigilate...

— Temperate qualche cosa? — In questo momento no, ma più tardi sarà necessario di avere sotto mano persone fedelissime ed incapaci di vendersi al migliore offerente.

conquista del diritto universale di voto è mancato nel proletariato italiano, ma non in altri paesi, persino in Austria e in Russia. Abbiamo potuto credere che i russi fossero curvati sotto il dominio dello czar e del knut; ma dai russi ricovammo una solenne lezione, quando, risvegliati, compresero il diritto del proletario di intervenire nella cosa pubblica e non si lasciarono inscacciare quando lo czar con la Burma volle far loro quella parvenza di rappresentanza nazionale.

Non si può parlare di suffragio universale, senza ricordare il movimento inglese della Magna Charta, e mentre qui nel febbraio 1906 siamo appena parlando del suffragio universale, il proletariato inglese il 25 febbraio 1837 discuteva la Magna Charta, che rimane ancora oggi la base dei postulati del popolo. La Magna Charta rivendicava il suffragio universale, il voto segreto, l'indennità ai rappresentanti, tutte cose che noi ancora stiamo aspettando. Per la Magna Charta il popolo inglese ha sostenuto dieci anni di lotta passati fra ribellioni e repressioni sanguinose, lotta che deve essere una lezione per noi italiani che non sappiamo andar oltre il comizio e al voto platonico per dimenticarci subito di ciò che avevamo votato e rinunciare alla conquista della meta prefissasi.

Cita la definizione di un leader della agitazione charista, il reverendo Stephen il quale disse che la questione del suffragio universale non era che la conquista del diritto di aver una casa e un focolare, una questione di coltello e di forchetta, di un orario che permettesse di poter mangiare saluto e di un salido che non lasciasse morir di fame. Consigliava, infine, di non dar denari alle Chiese ma di adoperarli a comprare armi.

Il Marangoni cita poi la definizione di un bono d'ordine, né demagogo né sovversivo, Otto von Bismarck, non dico cancelliere, il quale sosteneva che i diritti del popolo devono venir rivendicati col sistema rappresentativo, e rappresentativi non possono chiamarsi i governi che non concedono intero il diritto di voto; né i governi hanno il diritto di reprimere le agitazioni di quei popoli a cui non han dato il diritto di esser rappresentati nel governo.

Spiega le ragioni per le quali il partito socialista italiano ha ritenuto dover scuotere l'apatia delle masse riguardo al suffragio universale; riconosce che vari partiti borghesi hanno dato a questo postulato il loro appoggio più o meno sincero, ma ammonisce a diffidare di tutti questi in generale, e dei moderati soubniniani e democristiani in particolare, dacché altri sono gli interessi della borghesia, i quali sono già tutelati dal sistema elettorale ordinario.

I socialisti vogliono il voto anche per gli analfabeti e agli avvezzi, dubbiosi che questi possano giudicare rettamente della cosa pubblica, rispondesi che le classi superiori potranno rinunciare alla classe lavoratrice l'ignoranza, quando le daranno la possibilità di cultura; la legge dell'istruzione obbligatoria divisa irrisoria, quando bisogna lavorare per vivere. Del resto per scegliere un deputato non sa che maggiore criterio ci sia in chi ha fatto qualche classe elementare in confronto all'analfabeta. Credo del resto che i borghesi siano

— Oh quanto tempo sei stato assente quest'oggi — egli esclamò correndo incontro all'intendente con la braccia tesa.

— Gerard lo sollevò e lo bacò in fronte. — Avvi bisogno di me?

— Sì; la nonna mi ha comperato una bella scatola di birilli ed io ti attendevo per giocarcelo.

— Il signorino mi ha dunque l'onore di ritenermi il suo compagno di trastullo? — disse l'intendente sorridendo.

— Sei così buono... — Giocchiamo pure, mio piccolo amico.

— Ma tu abusi della bontà dell'ottimo Gerard — gridò una voce.

— Egli si diverte, nonna — disse Saverio volgondosi verso la signora Daucaville che s'era affacciata ad una finestra del pianterano.

— Sì, sì, mi diverto assai — soggiunse Gerard, che con un colpo magistrale aveva gettato a terra tre birilli.

Il raguzzo battè le manine per la contentezza. — Vedi, nonna, come è bravo il buon Gerard. — Suvvia lasciate i birilli e venite a pranzo — disse la vecchia signora.

(continua)

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Essendo state fatte per sbaglio, nell'appendice di ieri, alcune trasposizioni, che avranno mandato attorno i lettori, riassumiamo il racconto dopo l'appendice di mercoledì.

La persona, cui Manuela aveva dato incarico al suo uomo d'affari Diego di sorvegliarlo, è una donna, essa dice, che abita sul Boulevard Saint-Martin, la moglie del banchiere Vermentil; sorvegliala e saperle dire dove va e da chi va, con chi parla e di che cosa parla, senza badare a spese. Diego promette di mettersi in campagna nella stessa giornata e di riferire ogni sera alla padroncina quanto avrà scoperto.

V.

Siamo nella palazzina abitata dalla vecchia signora Daucaville e dal piccolo

meno preoccupati della questione dell'ignoranza degli elettori che non della intelligenza nativa dei lavoratori; e per questo la borghesia ha sempre cercato di tener lontano dalla politica il popolo, il quale poi è reso partecipe dei balzelli più gravosi e escluso dai più legittimi diritti.

Spazza quindi una lancia anche a favore del voto per la donna, che è tuttora in uno stato identico agli analfabeti di tutela e di minoranza. Non si nasconde che anche alcuni socialisti sono timorosi di estendere il voto alle donne, perché, trovandosi queste sotto la dominazione del prete, possono moltiplicare le energie clericali; ma questo per lui è un sofisma: la donna è dominata dal prete, perché tenuta schiava o in stato di inferiorità; lasciate che la donna partecipi, oltre che agli obblighi, ai diritti e s'interessa ai problemi moderni, e vedrete che si unirà anch'essa alla causa dei lavoratori.

Parla con ironia della cosiddetta « volontà della nazione » di oggi, che realmente rappresenta a Milano il 10 0/0, in Calabria il 10, e in qualche frazione del Bergamasco il 0 0/0, ed è spesso la volontà del prefetto, del sindaco o di piccole cricche di capitalisti. Reclama che si cessi con l'indegno mercato di voti che si fa la danno dei proletari.

Tornando infine al perno della questione invita tutti a lasciar da parte le questioni minori per occuparsi unicamente di quello del suffragio universale che tutto le riassume; ripete che il proletariato deve combattere da solo per questo suo postulato, diffidando delle promesse di chi salendo al potere facilmente se ne dimentica, come si dimenticherà certamente Sonntag che in poco fa era un fervente fautore del suffragio universale.

Con un ultimo appello a lottare tenacemente per il diritto di voto, Guido Marangoni chiude salutato da una gran salva di applausi.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Aviano

16 febbraio

Acquedotto a neve. — Dall'egregio Ing. Lanza di Savona fu appaltato suo agli ultimi dello scorso anno, il lavoro dell'acquedotto di Aviano con l'allacciamento d'una nuova fonte, perché la vecchia ci lasciava spesso all'asciutto per mesi interi. Ora approssimando con piacere della stessa ditta appaltatrice che la nuova fonte non ci lascerà più all'asciutto; giacché quest'anno, in cui ebbe la magra maggiore di litri 0,80 per secondi di minuto quale fu esattamente misurato in Dicembre 1905, si mantenne costantemente invariata a tutt'oggi. Quindi, anche con quella fonte solo avremo sempre litri 69120 al giorno che è quanto basta.

Tutta la scorsa notte ed oggi fino al mezzogiorno continua a nevicare sui nostri monti e la candida visitatrice ha coperto la montagna abbondantemente quasi sino al piede.

Latisana

16 febbraio

Cose elettorali. — La Commissione elettorale del comune ha compilato gli elenchi degli elettori.

Accettò, perché regolari, le domande di 36, quali elettori amministrativi, e 31 politici.

Cancellò per morte, o perché vennero a mancare i voluti requisiti: 9 amministrativi, 8 politici e 3 commerciali.

Oggi, presieduti dal nostro Pretore, vennero dati gli esami elettorali. Ottennero le promozioni 7 candidati su 9 esaminati.

Cividale

16 febbraio

Scuola popolare superiore. — Le lezioni alla Scuola popolare superiore si succedono con crescente interesse.

Martedì sera trattò con magistrale competenza « Le scienze naturali e le loro leggi fondamentali » il giovane Dott. Stefanutti.

Questa sera davanti un pubblico abbastanza numeroso parlò il dottor Accordini sul tema *Indemnità*. Assistevano anche tre signorine. Alla fine venne applaudito.

(S. O.) Centro il ballo. — Qualche gentile timorato di Dio, disturbato forse mentre faceva il chilo con la Perpetua o digeriva il bianco nettare del sugnicchio, vorrebbe castrare l'innocuo divertimento del carnevale. Trova quindi un compiacente Crociato che si presta ad insultare una benemerita classe di cittadini, affermando che gli agenti intervenuti al ballo del « Friuli » di sabato, avevano attinto i fondi sui specchi dei principali. Qualche degli onesti lavoratori appartenessero alla casta di coloro i quali espongono le cassette per lo anime del purgatorio e per la madonna di Pompei, speculando su quegli ingenui zotici che si privano del pane quotidiano per allargare la cintura del prete.

Sacile

16 febbraio

Dimissioni. — Il signor avv. Girolamo Cristofoli, eletto assessore effettivo, ha rassegnato le proprie dimissioni.

Conferenza. — Domenica 18 corrente alle ore 14, nella sala del Consiglio Comunale, il sig. avv. dott. Antonio Locatelli di Pordenone, parlerà sul tema: « I contrasti dell'epoca Neroliniana ».

Il mercato. — Causa il tempo sfavorevolissimo il mercato odierno si chiuse con ben pochi affari, portando non lieve danno a quanti si ripromettevano qualche guadagno.

Spilimbergo

16 febbraio

Per oltraggio alle guardie. — Teri in pretura venne condannato a 30 giorni di reclusione e a L. 87 di multa Carlo Marino Paglietti, il quale durante un ballo nella sala Artini aveva oltraggiato la guardia municipale Zaccaria Martinuzzi.

Decesso. — R' morta stamane improvvisamente la signora Gergo Teresa ved. Lirussi, la quale da molti anni copriva la carica d'ispettrice delle Scuole comunali femminili.

Tolmezzo

16 febbraio

Per l'assicurazione degli operai. — Per rendersi più agevole ai molti interessati obbligati all'assicurazione degli operai, l'osservanza degli obblighi di legge, la direzione compartimentale di Venezia, d'accordo colla Cassa di risparmio di Udine, che ne aveva la rapp. per Friuli, vista l'importanza e l'estensione delle zone, ha deliberato di istituire due uffici di corrispondenza, a Tolmezzo per la Carnia, affidandolo all'avv. L. Quaglia, ed a Pordenone per la zona della provincia a destra del Tagliamento affidandolo al sig. Garbin Pietro.

Così tutte le parti, imprenditori, industriali e operai, colpiti d'infortunio d'ora innanzi potranno essere in contatto con molta maggior comodità coll'importante istituto.

Impiegato che si lascia. — Questa mattina il sig. Luigi Della Santa, appl. a questa r. Procura si trasferiva a Udine sua nuova residenza dove va quale vice Cancelliere applicato in quel Tribunale.

Il suo carattere franco e gioviale gli ha qui procurato amici sinceri i quali di cuore gli fanno i più sentiti auguri. Una lode ad un operaio. — In occasione della forte nevicata che ci regalò febbraio l'altro giorno, sentiamo il dovere di tributare una lode sincera al capo guardia fili sig. Del Negro Giacomo, il quale non curando la sua forte età, il tempo pessimo ed i settanta centimetri di neve che bisognava pestare, si portò siccio a Clap Tajat per riparare i fili telegrafici e rimettere così la Carnia in comunicazione col di fuori; bravo signor Giacomo!

Behring socialista?

Nel mondo politico scientifico di Berlino produce una impressione immensa la notizia del *Worcester*, che, cioè, Behring ha dichiarato esplicitamente di aderire alle finalità ed alla politica del partito socialista.

Behring è lo scienziato più popolare di Europa, specie per la sua recente scoperta del siero contro la tubercolosi.

Un prossimo movimento diplomatico

Si assicura che il ministro Giuciarini si occuperà al più presto d'un importante movimento nel corpo diplomatico. Sembra certo che il conte Tornelli nostro ambasciatore a Parigi, in seguito a sua domanda, sarà collocato a riposo: Nel movimento diplomatico sarà compresa anche l'elevazione al grado d'ambasciatore del ministro italiano a Tokio.

La linea telefonica Trieste-Gorizia

Scrivono da Gorizia: Si dice che sia ormai irrevocabilmente deciso che l'impianto telefonico Trieste-Gorizia segua non già per il nostro Friuli, ma per la via Iamiano-Vallone. Inutile riusciremo tutte le pratiche dei comuni e delle ditte commerciali ed industriali. E pensare che la sola fionda di Sarrausina avrebbe concorso alla spesa con corone 6000 annue.

SUL SEQUESTRO PREVENTIVO

Nessuna circolare ha mandato il ministro Sacchi alle autorità dipendenti, circa il sequestro preventivo dei giornali: presenterà unicamente un progetto di legge al riaprirsi della Camera.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Dopo parecchi anni di studio sulle virtù della naturalezza, la scienza viene dotata d'un vero progresso con i rimedi medicinali *Casale*, che con essi finalmente si guariscono tutte le malattie delle vie genito-urinarie, o quelle del sangue impuro.

Corriere Giudiziario

Corte di Assise

Presidente: comm. Bassano Sommariva; giudici, Causarra e Rieppi. Il P. M. è rapp. dal Procuratore del Re avv. Trabucchi.

Una calunnia

contro il Segretario di Pagnacco

Angelo Franzolini detto Gos, d'anni 80, da Pagnacco, agricoltore, è accusato del delitto di calunnia per aver il 14 agosto 1904 denunciato alla polizia di Gorizia che Luigi De Longa segr. come è di Pagnacco e Giuseppe Scotti, erano recati a Graz per trattare con Domenico Scotti dello sbucio di banconote austriache false di concerto con Luigi Chittaro, fabbricatore o complice dei fabbricatori delle banconote false o con altri di Pagnacco, sapendo che De Longa e Scotti erano innocenti di un tale delitto. L'accusato è difeso dall'avv. Giovanni Levi.

Il De Longa o lo Scotti si sono costituiti parte civile con gli avv. G. B. Billia e Caratti.

Il P. M. è rapp. dal Proc. del Re, Trabucchi.

Udienza ant. del 15 febbraio

Alla mattina ebbe primo la parola l'avv. G. B. Billia, uno dei rappresentanti della Parte civile, che pronuncia un'arringa molto stringente e severa contro l'accusato, per il quale, egli dice, i giurati non devono avere nessuna pietà; essi devono lasciare che la legge abbia il suo pieno corso.

Il Proc. del Re, avv. Trabucchi, rappresentante il P. M., si dichiara pure pienamente convinto della realtà dell'accusato che fece la denuncia, affermando l'oratore sapendo che si trattava di una falsità inventata da lui. Aggiunge molti altri argomenti in prova della sua tesi, e conchiude invitando i giurati a emettere verdetto di colpeabilità.

A mezzogiorno è sospesa l'udienza, che viene ripresa alle 14.

Udienza pomeridiana

Ha la parola l'avv. Levi, difensore dell'accusato.

L'egregio oratore, naturalmente, non nega che il suo difeso abbia presentata la denuncia in seguito a un sentimento di vendetta, sorto in lui contro il De Longa; del quale non era mai stato amico, ma non ammette che la denuncia nella forma presentata dal Franzolini, sia stata la causa dell'arresto dei querelanti a Graz.

L'arresto avvenne unicamente per causa del gendarme austriaco che non poteva interrogare gli arrestati non conoscendo la lingua, e perciò venne mantenuto l'arresto.

Non mette punto in dubbio l'onorevole dei querelanti, ma dimostra che avvennero dei fatti che potevano benissimo generare il sospetto nell'animo del Franzolini, già mal disposto contro il De Longa, e non a torto aggiunge il difensore. La frase del « cunio per far moneta » fu veramente detta e confermata maggiormente i sospetti dell'accusato.

Il viaggio a Graz aumentò i suoi sospetti, perché egli certamente pensò che il segretario o i suoi compagni andavano in Austria per spacciare le banconote austriache falsificate. Legge le ordinanze dalle quali risulta che l'autorità giudiziaria di Udine non era pienamente convinta della realtà dell'accusato.

L'oratore enumera vari fatti che dimostrano come il Franzolini era pienamente convinto che la sua denuncia era fondata, e che non era affatto entrata nella sua mente l'idea della calunnia. Il Franzolini era invaso dall'ossessione del sospetto che il De Longa e gli altri dovevano recarsi in Austria per spacciare banconote austriache false. Si rivolge ai giurati e li prega a considerare che l'accusato quando presentò la denuncia era convinto di dire il vero, e non aveva affatto l'idea di formulare una calunnia.

Alle 15,45 l'avv. Levi termina la sua arringa e si fanno 20 minuti di riposo. Parla poi l'avv. Caratti, altro rappresentante della P. C. Comincia col dire che farà un discorso telegrafico. Legge le due note mandate a Udine dall'autorità austriaca, dalle quali, secondo l'oratore, risulta che il Franzolini ha fatto una denuncia particolareggiata alla polizia di Gorizia, e in base a questa denuncia avvenne l'arresto a Graz, non già per il troppo zelo di un gendarme. Confuta quanto disse il difensore circa alla convinzione formatasi nell'accusato che la sua denuncia fosse basata sulla verità.

Si basa specialmente sullo parole dette dal Franzolini quando gli si chiese il suo pensiero sull'arresto. Non manifestò punto soddisfazione perché dei falsari, secondo l'accusato, erano stati assicurati alla giustizia, ma disse: « De Longa mi ha fatto abbastanza del male a me, ora sta bene in prigione ». Fa quindi altre considerazioni, e chiude chiedendo un verdetto di colpeabilità in nome della moralità.

L'avv. Levi replica, e si basa specialmente sul fatto che il Franzolini nella sua denuncia a Gorizia espresse solamente sospetti, senza affermare che erano veri, dunque non c'è calunnia. Si ferma lungamente sulla definizione del reato di calunnia, citando quanto dicono in proposito lo Zanardelli e il Carrara, e in quelle che ha fatto il Franzolini non vi sono i termini di questo reato. Chiude dicendo che non si può dire ai giurati che condannino in nome della moralità quando la legge dice che non c'è reato.

Il Verdetto

Finite le arringhe il Presidente legge i quesiti sui quali viene fatta una piccola modificazione sulla data chiesta dalla P. C.

I quesiti ed il riassunto

Il Presidente legge i due quesiti. Il primo chiede se il Franzolini è colpevole di avere il 14 agosto 1904 denunciato alla polizia di Gorizia il De Longa e gli Scotti di trattare per lo spazio di monete false sapendo che erano innocenti.

Nel secondo è chiesto se in quella stessa denuncia si incolpa di agire di concerto con Chittaro Luigi.

L'avvocato Levi chiede che nel primo quesito anziché di semplice denuncia, si dica di incolpazione mediante denuncia.

La P. C. si rimette alla Corte o il P. M. si associa alla difesa. La Corte accoglie l'incidente.

Il Presidente fa quindi un breve e chiaro riassunto.

Il verdetto e la sentenza

I giurati si ritirano alle 18,16 e ritornano alle 18,35.

Il verdetto è affermativo (0 sì) su ambedue i quesiti. Sono concesse le circostanze attenuanti.

L'avv. Billia, per la P. C., chiede che il Franzolini sia condannato nei danni e nelle spese da liquidarsi in separata sede.

Il P. M. si rimette alla Corte.

Il difensore, avv. Levi, sostiene che il verdetto della giuria, non si riferisce alla denuncia di fatti punibili avvenuti, ma solo di fatti preparatori. Conclude non essere perciò punibile il fatto constatato dai giurati, e in ogni caso chiede si porta dal minimo della pena.

La P. C. (Caratti) sostiene che i giurati ammisero la piena colpeabilità dell'accusato.

La difesa replica. Alle 20,15 la Corte pronuncia la sentenza che condanna il Franzolini a quattro anni e due mesi, alla sposa, ai danni ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici.

IL PROCESSO ODIERNO Gravi lesioni

Oggi comincia il processo contro Pio Giacomo Macaglia fu Agostino, di anni 27, muratore e barcaiolo di Cavazzo Carnico, arrivato in questi giorni dall'estero e costituitosi spontaneamente.

Il Macaglia è accusato di avere in Cavazzo Carnico, il 20 gennaio 1905, morsicato Michieli Pietro al dito indice della mano sinistra, cagionandogli una lesione dalla quale derivò la perdita della mano, che fu amputata a cagione della conseguente cancrena.

E' pure accusato di avere con violenza contro Michieli Pietro ed altri, tentata la violazione del domicilio del Michieli stesso.

Il P. M. è rappresentato dal Procuratore del Re, avv. Trabucchi.

L'accusato è difeso dall'avv. Girardin.

Vi sono otto testi e due periti di accusa, e cinque testi e un perito a difesa.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

(Seguita del 14 febbraio)

Vennero approvati le seguenti deliberazioni:

Pagnacco. Concessione area nel Cimitero al dott. Guglielmo Filattero.

Latisana. Transazione nella vertenza della strada Pinada colla ditta Zanzi-Pitoni.

Zoppola. Pagamento di un canone annuo di L. 60 per la manutenzione della linea telegrafica.

Forni Avoltri. 1. Aumento stipendio al segretario. 2. Regolamento impiegati comunali.

S. Quirino. Mutuo L. 19.000 con la Cassa di Risparmio.

Latisana. Autorizzazione a stare in giudizio.

Udine. Monte di Pietà. Restituzione depositi cauzionali.

Pagnacco. Concessione d'acqua ai privati. Modificazioni al regolamento.

Cordenons. Mutuo di L. 100.000 per l'edificio scolastico.

Manzano. Regolamento per la pesa pubblica.

Momiano. Autorizzazione a stare in giudizio.

S. Vito al Tagl. Aumento di stipendio alla levatrice.

Pravissdomini. Vendita di ritaglio stradale a Fabris Marco.

Udine. Vendita alla ditta Girolamo D'Arco di uno spazio comunale fra la via Olsis a Gradengo Sabbadini.

Gemona. Rosta del Tagliamento, garanzia fino a L. 6000 per un prestito nell'interesse del Consorzio.

Udine. Apertura di strade nella brada già Gropplero. Permuta terreno col sig. Roselli.

Pozzuolo-Lestizza. Nomina revisore contabile.

Bagnaria Arsa. Acquisti area per edificio scolastico.

S. Martino al Tagl. Aumento stipendio al segretario.

Biva. Progetto strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Magnano-Arteagna.

Prevenico. Regolamento impiegati comunali.

Roachis. Stipendio di L. 250 al farmacista Sig. Galetti.

Udine. Provvedimenti per lo stato di riposo di 3 medici condotti anziani.

Momiano. Regolamento per gli impiegati comunali.

Udine. Monte di pietà bilancio 1906. Idem idem bilancio 1906.

Venue approvata la tariffa deiarzi dei Comuni di Satrio, Lestizza, Remanzacco, S. Martino al Tagliamento, Rive d'Arcano, Tarcento.

Venue approvata l'occedenza della sovraimposta sul bilancio del 1908 dei Comuni di Rive d'Arcano, Pontebba, Carliano, S. Martino al Tagl., Drenchia, Tarcento, Camino di Cordero, Arba, Rivolto.

CRONACA CITTADINA

Redazione del « Friuli »: Via Savorgnana N. 17 (Casa Moro) Telefono N. 290. Amministrazione: Via Savorgnana N. 13 (presso la Tipografia Tosolini).

Ricordi storici commentati

Tolmezzo

16 febbraio 1488. — Agostino Barbarigo doge di Venezia in sue lettere al N. U. Alvise Vendramino luogotenente della Patria del Friuli parla di privilegi ai fedeli nostri della Valle della Carnia, cioè... « la Gargna non si debba intendere con la Patria ma lasciarli che essi (carniel) godano le loro esenzioni; essendo così poco che appena possono campar la vita e col loro figliuoli ».

L'on. Morpurgo Sottosegretario

Improvvisa e inattesa giunge la notizia che l'on. Morpurgo è stato nominato Sottosegretario per le Poste e Telegrafi; improvvisa e inattesa, ma, aggiungiamo, non sgradita, dacché, a parte la differenza di idee politiche tra il nostro giornale e l'on. Morpurgo e le nostre riserve circa la composizione del nuovo gabinetto, non possiamo non vedere in questa nomina un omaggio reso ad Udine e la possibilità di una efficace tutela degli interessi materiali della nostra provincia. In questo senso ci congratuliamo sinceramente con l'onorabile concittadino, sollevato alla cospicua carica, e non meno godiamo per Udine che vede un suo figlio fatto segno di tale fiducia e tale onore.

Dalla Camera di Commercio venne spiccato il seguente telegramma:

Sua Eccellenza Morpurgo Sottosegretario Poste

ROMA Sicuro interprete tutti Colloghi nonché seta commerciale Friuli porgo vivissime felicitazioni augurio opera Sua possa contribuire progresso servizio poste telegrafi indispensabile sviluppo traffici.

Vice Presidente Camera Comm. Bardusco

Liste elettorali

amministrativa, politiche e commerciali

Il Municipio pubblica il seguente avviso:

In esecuzione delle disposizioni emanate colla legge 11 luglio 1904 N. 286 per la revisione delle liste elettorali, questa Commissione Comunale, avendo provveduto alla formazione dei tre elenchi prescritti dagli articoli 24 e 41 della legge suddetta per le proposte di nuova iscrizione, e cancellazione e di negata iscrizione, manda a pubblicare gli elenchi stessi all'Albo Pretorio, ed invita chiunque abbia reclami a fare contro i medesimi a presentarli entro il giorno 28 febbraio corrente.

Ogni cittadino può, nel termine prefisso, reclamare alla Commissione elettorale della provincia contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione od omissione di cancellazione negli elenchi proposti dalla Commissione Comunale.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine alla Commissione elettorale della Provinciale.

Un esemplare delle liste elettorali e degli elenchi di revisione coi titoli giustificativi per ciascuna nome, si conserva a disposizione di qualunque cittadino, presso l'Ufficio municipale d'anagrafa.

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo.

Una storia romanzesca

Un reduce della Bosnia a Udine

Stamano dalla questura venne accompagnato alla stazione per il rimpatrio un individuo che proveniva da Coggianno e che si qualificò per certo Sturmich di Zara.

So si deve credere al suo racconto romanzesco, egli sarebbe stato uno dei 90 pravi che, mandati in Bosnia all'epoca dell'occupazione austriaca nel 1878, erano stati fatti prigionieri dai turchi.

I musulmani, addirittura, quattro dei prigionieri ne avrebbero... arrestati (12), e gli altri li rissorrono nell'harom per farne degli eunuuchi.

Anche il nostro Sturmich dovette sottostare alla relativa operazione, ma non seppe mai adattarsi a quella vita e a quel mestiere, e non appena negli ultimi mesi dello scorso anno gli si offrì una occasione propizia, scappò dall'harom, saltando da un terzo piano nell'acqua — dice lui — o riparato a nuoto su un battello francese che lo trasportò a Margherita. In quattro mesi, a piedi, giunse a Coggianno, dove si presentò alla questura per essere rimpatriato.

L'ultima tappa in Italia fu quella di Udine: egli spera ora di finire la sua odissea a Zara, dove dice di avere un fratello.

Sospensione di tre mesi di stipendio ad un impiegato postale

L'impiegato postale Maniago, molto conosciuto nella nostra città, attivo e zelante nelle sue mansioni, ha la disgrazia di soffrire forti dolori alle gambe. Giorni sono un altro impiegato gli ordinò di salire sopra una scausa per prendere una pratica. Il Maniago rispose che le condizioni delle sue gambe gli impedivano di ottemperare a quella ingiunzione. Il superiore insistette, ma non essendo ubbidito fece rapporto alla Direzione.

Ieri mattina è venuto da Roma l'ordine di sospendere al Maniago lo stipendio per tre mesi.

Scuola popolare superiore

Questa sera alle ore 20.30 il prof. Felice Monighino terrà la seconda lezione del corso Morale Sociale. Ecco il sommario: Lo stato — Genesi e funzioni dello stato — Lo stato e la nazionalità — Nazionalismo e internazionalismo.

Sempre

cassette postali insufficienti

Riceviamo e pubblichiamo: Perché presso la porta Cussignacco non c'è una cassetta postale? Perché, poi, di quei paraggi, dobbiamo andare fino al principio di via Grazzano ad una stazione — con questo strade deliziose — per impostare una lettera? Perché le cassette postali sono così rare in città, dappertutto?

Ieri imbucai varie lettere e giornali nella cassetta di via Mercatovecchio — una sola cassetta per quasi un chilometro — e la tale cassetta era così piena che potei riprendere le mie lettere e giornali, ed altre ancora che uscivano — e portarle in quella di piazza Vitt. E. Il primo sbarazzino o maleintenzionato avrebbe potuto intascarsene parecchie con grande edificazione dei mittenti.

Sodalità Friulana della Stampa

Questa sera alle ore 20 precise si terrà l'assemblea generale, che venne rimandata domenica scorsa.

L'ordine del giorno è il seguente: Comunicazioni, Consuntivo 1906, Provvisorio 1908, Nomina delle cariche sociali. Raccomandiamo ai colleghi della stampa e a tutti i soci d'interventare numerosi all'assemblea che ha speciale importanza specialmente per l'elezione delle cariche.

Elezioni amministrative

Il prefetto con ordinanza in data 14 corr. ha indetto le elezioni amministrative nei comuni di Segnacco e Sesto al Reghena per il giorno 4 p. v.

Ladri in fuga

L'altra notte, i componenti della famiglia Picocco, abitante in Basaldella, erano appena andati a letto quando udirono del rumore sospetto. Alzatisi s'accorsero che alcuni dei soliti ignoti tentavano di penetrare nella casa. Questi però accortisi dei sopravvenimenti si diedero alla fuga inseguiti dai famigliari o dai vicini maniti di pale e falci, e riuscirono a svignarsela.

Accoltellato e in fin di vita

Iersora, in condizioni disperate, venne accolto all'ospedale certo Enrico Lestani d'anni 27 da Colloredo di Montalbano, il quale la sera del 3 corr. in una rissa scoppiata in casa sua per futuri motivi e iniziata in un'osteria del paese aveva riportato tre coltellate, alla spalla, nel petto e nel braccio. Era stato subito curato amorosamente dal dott. Coppetti di Gemona, che però non poté impedire il sopravvenire della polmonite e pleurite che ridussero il Lestani in fin di vita. Allora il medico si decise di ordinarne il trasporto al nostro ospedale.

Reso edotto del fatto, il giudice Contin si recò all'ospedale per interrogare il ferito, il quale si trova in stato gravissimo.

Apprendosi un nuovo esercizio

Nell'occasione della prossima apertura del «Buffet Central» il proprietario Sig. Romano Antonini offrì L. 19 alla Società protettrice dell'infanzia, L. 10 alla Congregazione di carità e L. 10 alla Scuola e Famiglia. Le tre istituzioni ringraziarono.

Bollettino meteorologico

18 febbraio ore 8. Term. + 1.1 Minima all'aperto nella notte + 0.9 Barometro 748. Stato atmosferico: Bello, Pressione: Crescente.

Vari: vario Temperatura massima + 8.5, minima + 2.8, media + 4.96.

Il calcio d'un cavallo

Stanotte verso le 23.30 venne curato all'ospedale il cocchiere Celeste Tarroni d'anni 43 da Bologna abitante in Vicolo Florio il quale venne colpito da un calcio d'un cavallo al naso, non ledente però né la parte ossea né la cartilaginea; fu dichiarato guaribile in giorni 8.

Una cooperativa a Pontebba

Il Consiglio della Cooperativa ferroviaria di Udine ha deliberato di istituire una succursale a Pontebba, considerando che questa sarebbe di grande vantaggio al personale viaggiante di Udine e ai ferrovieri della località sopra nominata. Venne pure approvato che i lavori siano eseguiti con la massima celerità.

Principio d'incendio

L'altra sera il signor Brida Casimiro abitante in piazza G. B. Cella n. 3, accortosi che si era manifestato un principio d'incendio nel camino della sua casa salì sul tetto ed abbatté il camino, spegnendo così, senza gravi danni, il fuoco e scongiurando il pericolo che l'incendio si approssimasse al vicino deposito di spiriti, olii ecc. del signor Romano Antonini.

Le ultime della «Faustina»

Le due ultime definitive esecuzioni dell'opera scera in 3 atti «Faustina» del maestro sac. Ubaldo Piaceregani, avranno luogo martedì 20 e giovedì 22 alle ore 14, e cioè per agevolare il concorso ai sigg. provinciali, avvertendo che lo spettacolo terminerà alle 16.

La veglia dei «Forti e liberi»

(Attes). La veglia della Società ginnastica «Forti e liberi» data ieri sera riuscì splendidamente. Molte le maschere intervenute, fra cui due spazzacamini, vi fu poi una mascherata di ginnasti, che, oltre a vari esercizi acrobatici, presero parte attiva alla polka, scherzo del sig. Mastini intitolata: «Sponsieratezza giovanile»; polka in cui si sente giocare alla mora ed anche si canta. Il sig. Gregoricchio fu esilarante sia come Tony sia come direttore d'orchestra. Le danze furono animate fin circa le tre. Va data lode alla direzione di questa nuova società che sa usare l'utile al dilettevole, perché crediamo che questi balli vengano dati per avere dei fondi di cassa onde poter poi prender parte ai concorsi ginnastici, ben sapendosi di avere degli ottimi elementi, ai quali sarà facile così il riportare alle gare prime onorificenze.

La veglia scolastica

(Attes). Pervono i preparativi per la trasformazione del Teatro Minerva. Ieri siamo stati a vedere i lavori e possiamo assicurare che veramente gli udinesi non hanno mai visto da molti anni cosa più artistica e più soddisfacente. Del resto basta il nome del bravo sig. S. Piccini per assicurare il successo all'idea; e quando si sa che questo svolge una festa di un paese campese, è facile indovinare quante bellezze deve presentare la trasformazione ideata. Ma più che una descrizione gioverà vedere coi propri occhi, quindi domani nessuno manchi alla veglia, che può esser sicuro di divertire l'occhio e l'anima, coll'addebbio e con il turbinio multicolore delle nummosse, maschere che interverranno alla veglia.

Ballò del Circolo Filodrammatico

L'Istituto Filodrammatico T. Ciconi darà la sera di martedì 20 corr. alle 21 al Minerva un festino di famiglia che si protrarrà fino alle 6 del giorno successivo.

Interessante per tutti

La ditta L. Chiussi avverte che da oggi mette in vendita nei locali dell'antica sede in via Cavour 36, un grande stock di viminacce di scampoli, tagli vestiti e paletots leggeri e pesanti con fortissimi ribassi.

Lo signore che hanno bambini e ragazzi da vestire troveranno certo una grande convenienza così anche se desiderano un buon vestito inglese lo troveranno a metà prezzo.

Notizie Militari

Prova di mobilitazione. — Secondo notizie degne di fede, quanto prima avrà luogo una completa prova di mobilitazione del V Corpo d'armata.

I tribunali militari. — Il tribunale militare di Bologna viene soppresso ed assorbito da quello di Venezia, al quale riamangono del Veneto le provincie di Venezia, Udine, Belluno, e Treviso, mentre per quelle di Padova, Venezia, Verona, Rovigo e Mantova si crea un nuovo tribunale militare a Padova. Questi cambiamenti, come in genere tutti i succitati provvedimenti significherebbero che la cura dello stato maggiore si concentrano tutte alla difesa della frontiera orientale.

Rivista settimanale dei mercati

Dal 5 al 10 febbraio

Generi alimentari e foraggi

Table with market prices for various goods like Frumento, Cinghiale, Avena, Segnaia, Sordogrosso, Fagioli, etc.

Martedì furono misurati ett. 400 di granoturco ed ett. 30 sorgogrosso. Giovedì furono misurati ett. 720 di granoturco e 24 di sorgogrosso.

Mercati scarsi, prezzi sostenuti. Lanuti e suini. V'erano approssimativamente: 10 pecore 6 castrati. Andarono venduti 7 pecore per allevamento, 6 castrati.

Mercato dei valori

Table with financial market data including Rendita, Azioni, Obbligazioni, and Cambi.

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPINI PIETRO fra Giovanni gerente resp.

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 8.45. Pontebba 7.38, 11. —, 17.9, 19.45, 21.25. Cormons 7.32, 11.6, 12.60, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.38, 21.39 (1). Cividale 7.2, 10.10, 12.57, 17.40. Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.16, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10. Cormons 5.25, 8. —, 15.42, 17.25. Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.30, 19.25 (1). Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. Partenza alle 10.30 arrivo da Cividale alle 10 ant. Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Pozzuolo, Mortagiano e Castions. — Recapito allo «Stello al Turco», via Felice Cavallotti. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 18, arrivi da Mortegiano alle 8.30 e 18.30 circa. Per Bertolico. — Recapito all'«Albergo Roma», via Poscolle o stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova. — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Codroipo, Sedegliano. — Recapito «Albergo Italia». — Arrivo alle 8 partenza alle 15.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. — Partenza da Pagnacco ore 7. — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4. — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Orificeria - Orologeria - Argenteria CUTTINI RICCARDO UDINE Via Paolo Cancliani, 7

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo Incisioni su qualunque metallo Grande Deposito della Scatola tipografica «PARA» da Lire 1.28 a Lire 80.

NUMERATORI a mano e a saliscendi, porta-timbr, sugelli per coratacca, lucchini per timbri e biancheria, cuscineti di qualunque grandezza. Scatole reclame con sei timbri per L. 2.50

Deposito degli Orologi Longines, Omega, Roskopf, Ville Freres Orologio Roskopf garantito per un anno per sole L. 6.00. Prezzi d'impossibile concorrenza.

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martiro)

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insonnia o sonnolenza, acutissime entrambe secondo casi, palpitazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, smania di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobia... questi sono i sintomi più costanti della nevralgia, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni - Bologna.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Ferro - China - Bisleri. E' indolentissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. «Mi ha pienamente corrisposto nella forma di dispepsia lenta, nonché in quegli stati di debolezza generale che complice in nevrosi isterica». Prof. ENRICO MORSELLI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola Estigore la marca «Sergente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

Avviso Per comodità dei signori fabbricatori di biciclette si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE tiene deposito di materiale e gomme della ditta Fabbre Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

Durante i VEGLIANI e BALLI rimane sempre aperta la rinomata Bottiglieria - Pasticceria Fratelli De Colle

GIÀ GALANDA Grande assortimento vini comuni e finissimi e liquori di lusso — scelte e svariate confiture — biscotti — marrons glacés — cioccolata estera e nazionali.

SERVIZI SPECIALI PER BANCHETTI, SOIREES, NOZZE E BATTESIMI.

Dott. cav. Ugo Ersetti Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Lirutti, N. 4

Olio Sasso Medicinale la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Per giudicare concordemente il più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni: arricchita come questo digestata e gradatissima al palato. In tutte le Farmacie e Drogherie. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,60 e 2,85. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina. Produttori: F. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Le pillole di
Catramina Bertelli
sono il rimedio più efficace contro
TOSSI E CATARRI
In tutte le affezioni
bronchiali e polmonari
e nelle
malattie della vescica

Scatole di 75 pillole L. 2,50
" 40 " 1,50

Propriet. la Società di prodotti chim. farm. A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza:
26, via Paolo Erizi, 26
MILANO

UN PROGRESSO PER LA SCIENZA MEDIANTE I MEDICINALI CASILE

N. CASILE
Riviera di Chiata 235
NAPOLI

I **Confetti Casile** danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime caudette tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (gocciola militare) ecc.** Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione lire 3,00 — Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la **Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, gonorrea, vaginiti, uretriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc.** Un flacone con la dovuta istruzione L. 2,50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiata N. 235, Napoli.

La **Iniezione Casile** guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scati blenorragici, ulcers, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiata N. 235, Napoli.

Le Consultazioni mediche per iscritto dirigerle al **Sig. W. Casile Riviera di Chiata N. 235 Napoli**, che si otterrà risposta gratuita e con assoluta riservatezza.

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

Deposito presso le Farmacie **PLINIO ZULIANI e ROBERO AUGUSTO** — Udine.

purissimo
OLIO
di
FEGATO
di **MERLUZZO**
con
Catramina Bertelli al 5 %

contro
ANEMIA
SCROFOLA
RACHITISMO
e potentissimo ricostituente per

BAMBINI GRACILI

Il PITIEGOR BERTELLI si trova in tutte le principali Farmacie, e si vende a L. 3- in bottiglia, più vanti 90 es per posta; tre bott. L. 8,00 franco. — Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici.

A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza alla Sede Centrale: MILANO, via Paolo Erizi, 26.

OMAGGIO MONDIALE

CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE
CAPELLI, BAFFI, BARBA

MIGONE
E LO SVILUPPO DEI
CIGLIA e SOPRACIGLIA

Si vende tanto profumato che inodore ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Barbiieri.
Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Terzani, 11 - MILANO.

FERNET-BRANCA

amaro tonico corroborante, digestivo

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di **MILANO**
i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

GUARDARSI DALLA CONTRAFFAZIONE

ESIGERE LA Bottiglia d'Origine

VIEUX COGNAC SUPERIEUR	ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA: CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE	VINO VERMOUTH
---------------------------	---	------------------

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.